

necessità dell'azienda, come ad esempio quella di provvedere senza ulteriore ritardo alla integrazione della riserva premi.

Fu base ai risultati dell'esercizio 1949 e a quelli previsti per il 1950 non meno di 250 milioni dovranno essere destinati a tal fine, mentre le esigenze di carattere industriale ed amministrativo inerenti allo sviluppo della società richiedono la disponibilità di altri 300 milioni all'incirca.

Al capitale di "Le Assicurazioni d'Italia" di L. 300.000.000 interamente versato lo I.N.A. partecipa con una quota di lire 240.000.000 e lo I.N.A.I.S. con L. 30.000.000.

La quota da assumersi dallo I.N.A., proporzionalmente alla attuale partecipazione, per il nuovo aumento di capitale di L. 300 milioni a L. 600 milioni, ascenderebbe a L. 450 milioni.

E' da tenere presente che nel caso di mancata partecipazione dello I.N.A.I.S. la intera quota di aumento dovrebbe essere assunta dallo I.N.A.

In ordine al suddetto aumento di capitale, la Commissione per lo studio delle que-